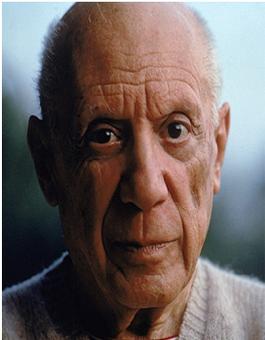
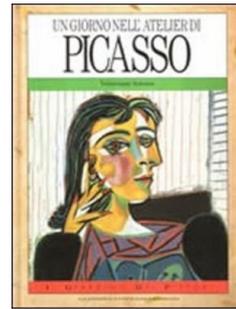




L' arte raccontata ai ragazzi Quando gli artisti si raccontano Incontro con ...Pablo Picasso 1881-1973



Cari ragazzi

come sapete ho avuto una lunga vita, perciò vi confesso che non è facile riassumerla in poco spazio.

La mia vita d'artista è stata molto movimentata, molto ricca di eventi importanti. Su di me sono stati scritti molti libri, ma pochi raccontano ciò che piace di più a voi, perciò ...

Eccomi qua, pronto a confidarvi quello che non tutti sanno, a partire dal mio cognome, ad esempio, non **Picasso**, ma **Ruiz**.

A **20 anni** l'ho sostituito con quello di mia madre, più originale.

Anche io, come **Mirò**, ho origini **spagnole**; anch'io, fin da piccolo, sono sempre stato attratto dal **disegno** e dalla **pittura**. La mia prima parola pronunciata è stata **“lapiz”, appunto “matita”**

Avevo una sola idea in testa: diventare un artista di grande successo. La certezza di avere talento arrivò un giorno indimenticabile della mia vita di ragazzino; **fate attenzione**.

Mio padre insegnava in una scuola d'arte e doveva portare a termine un quadro da mostrare ai suoi allievi; mi chiese di finirlo e così feci. Il mio lavoro fu molto soddisfacente e lo colpì così

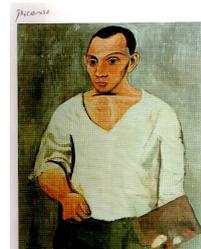
Tanto da decidere immediatamente di smettere di dipingere.

Mi riteneva migliore di lui e mi passò tavolozza e pennelli. Mi buttai a capofitto nello studio artistico e a **14 anni esposi la mia prima tela importante. Eccomi in fotografia**. Pochi anni dopo decisi di trasferirmi a **Parigi**. Non ero ricco e non conoscevo ancora quei poeti e quegli artisti che sono poi diventati i miei più grandi amici e collaboratori. Qui comincio a dipingere i quadri che sono diventati famosi come quelli del **PERIODO BLU**: ricordate l'Arlecchino pensoso?



Scelgo il **blu** perché è il colore che esprime più di tutti il mio stato d'animo, infatti è **un colore freddo e profondo** come il mio dolore per la perdita di un caro amico. **Dopo circa 4 anni** la mia vita si tinge finalmente di **colori più caldi e luminosi**, anche grazie al magico mondo del circo che incontro per la prima volta a **25 anni**. Saltimbanchi, acrobati e giocolieri diventano i nuovi protagonisti accanto ad **ARLECCHINO** che rimane comunque sempre il principale. Questo periodo è diventato famoso come **PERIODO ROSA** Sono felice e lavoro ininterrottamente, soprattutto la sera; molte persone ricche sono interessate al mio talento e all'acquisto dei miei quadri. Questo sono io in un **AUTORITRATTO** del **1906**.

Sono pieno di idee. Tutto quello che mi circonda mi ispira, perciò nel mio atelier regna un disordine indescrivibile. Si trova soprattutto quello che per gli altri è solo uno scarto. Io conosco esattamente il posto di ogni oggetto e, mi dispiace confessarlo, vado su tutte le furie quando mi accorgo che è stato spostato! Questo, **cari ragazzi, vi aiuta a capire perché le mie opere sono molto diverse tra loro, anche nei materiali con cui le ho create**.



Non ho ancora compiuto **30 anni**, ma ho già trasformato l'arte moderna con **IL CUBISMO**, semplice parola che deriva da **cubo**. Dipingo la realtà come se fosse una figura geometrica; oggetti e persone sono anche rappresentati contemporaneamente da tutti i lati. **ECCO:**

Questi quadri vi aiutano a capire alcuni cambiamenti che sono avvenuti nel mio modo di dipingere.

Ho scelto per voi le maschere che ho più amato rappresentare (**Arlecchino, Pierrot, Pulcinella**), oltre ai miei figli, anche in versione mascherata.

Ve li presento con molto piacere. Ho avuto **4** figli **Paul, Maya, Paloma e Claude**.



Arlecchino con chitarra 1918



Pulcinella con chitarra 1919



Arlecchino pensoso 1923



Petite Pierrot aux fleurs mio figlio Paulo: 3 anni 1923-1924



Paulo come Pierrot e come Arlecchino 1924-1925



Maya con la bambola. 4 anni 1938



Paloma a 7 anni 1956



Paloma e Claude 1950



riferimenti: www.settemuse.it www.allposters.it www.swissinfo.it

veronique antoine, UN GIORNO NELL'ATELIER DI PICASSO, giannino stoppani edizioni, 1994

Picasso in Galleria d'arte DeAgostini, volume 3, 1999-2001

Anne Sophie Chilard, Ciao Amici, anno 8, marzo 2003, pagg. 19-23

informazioni utili www.paris.org/Musees/Picasso